

## PREMESSA

In questo anno 2013, essendo mutato per nuove normative il quadro generale dell'Università, e di conseguenza anche la situazione dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli», risulta opportuno e conveniente che l'Istituto stesso desista dal produrre direttamente le proprie pubblicazioni (come è avvenuto negli ultimi trent'anni) e si affidi invece all'Editore specifico dell'Ateneo fiorentino, la Firenze University Press.

Questo volume XVI dei PSI esce dunque sotto l'egida della Firenze University Press, e si prevede che così sia per le altre pubblicazioni dell'Istituto, che seguiranno: una nuova serie di edizioni del «Vitelli» con un nuovo Editore.

Pur nel mutato assetto editoriale, il contenuto di questo volume rimane tuttavia nel solco della tradizione dei PSI. A cinque anni di distanza dal XV, questo volume XVI presenta un campionario ugualmente variegato di testi, 79 in tutto, di cui 43 letterari (o paraletterari) e 36 documentari: in alcuni casi si tratta, com'è prassi, di PSI inv. già editi al di fuori della serie ufficiale, che qui trovano una collocazione definitiva – con l'aggiunta, in alcuni casi, di nuovi frammenti (tutti i PSI inv. già editi, che allo stato attuale non figurano nella serie dei PSI, sono elencati in appendice a questo volume).

Il medesimo comitato editoriale del XV (Gabriella Messeri, Franco Montanari, Rosario Pintaudi ed io) ha impostato e coordinato il lavoro di un nutrito gruppo di collaboratori, cui è stata affidata l'edizione dei testi. Francesca Maltomini, Gabriella Messeri ed io stesso ci siamo assunti la cura complessiva del volume, anche dal punto di vista redazionale, con l'aiuto sempre generoso di Simona Russo e Marco Stroppa. Abbiamo la speranza che il risultato di questo sforzo comune, improntato alla più stretta collaborazione, risulti accettabile.

Vorrei però sottolineare alcune novità non trascurabili, che – oltre al nuovo Editore – compaiono nel frontespizio del volume.

Innanzitutto, non vi figura più l'intestazione "Pubblicazioni della Società Italiana per la ricerca dei papiri greci e latini in Egitto", che regolarmente è stata presente dal volume I (1912) fino al XV (2008). Questa dicitura corrispondeva alla realtà effettiva solo fino al volume VIII (1925), cioè fin tanto che la Società fu in vita; ma già nel volume IX (1929), e poi nei successivi, la presenza di una tale intestazione poté essere motivata solo per il peso della tradizione, giacché la Società si era sciolta nel 1927 e nel 1928 era stato costituito al suo posto, presso l'Università di Firenze, l'Istituto

Papirologico. Il volume VIII dei PSI è in effetti l'ultimo che rechi all'inizio, come i precedenti, l'elenco dei membri della Società. Mi sembra dunque che dopo più di ottant'anni sia il momento di rimuovere questa pur gloriosa menzione dall'intestazione del volume e di sostituirla con quella qui presente, che fa riferimento all'Istituto Papirologico «G. Vitelli».

Non sembra giusto, d'altra parte, eliminare del tutto il nome della Società Italiana dal frontespizio di un volume dove vengono pubblicati i papiri di questa collezione, la quale, quantunque notevolmente incrementata anche dopo la fondazione dell'Istituto Papirologico, deve la sua costituzione e formazione proprio all'attività della Società Italiana. Ecco dunque la ragione della ulteriore novità di questo frontespizio: il titolo di questo volume non è più, come prima, *Papiri greci e latini*, bensì appunto *Papiri della Società Italiana*, come di fatto si chiamano i papiri qui pubblicati. Siamo confortati in questa decisione dalle parole dello stesso Girolamo Vitelli, il quale, proprio nella prefazione al I volume dei PSI (datata al marzo 1912), scriveva: « ... questa nostra collezione ... sarebbe desiderabile che tutti la citassero allo stesso modo. La sigla PSI (= Papiri [della] Società Italiana) piacerebbe a noi, e sperabilmente se ne contenteranno gli altri». Intitoliamo dunque da ora in poi i volumi della serie col titolo che corrisponde al nome 'storico' della collezione, *Papiri della Società Italiana*.

G.B.

Firenze, 23 maggio 2013